

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208864
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100208864

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSF - A	1921
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	lino
MTC - Materia e tecnica	cotone/ tela
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	99
MISL - Larghezza	67
MISV - Varie	altezza gallone 3.5/ altezza gallone 1.5/ altezza nastro 2.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto; sulla fodera sono presenti le cuciture per i galloni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è realizzata con almeno tredici frammenti di damasco ed è foderata con quattro frammenti di tela. La colonna e lo scollo sono rifiniti con il gallone più alto, mentre quello più basso è impiegato per bordare l'orlo. Sul rovescio della faccia anteriore, all'altezza del petto, è stato applicato un nastro in tela di cotone giallo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Faccia anteriore, sul rovescio, in alto
ISRI - Trascrizione	1921\ Sibra Berra Cap. Fabbrica
	Nelle manifatture lionesi, agli inizi degli anni Trenta del Settecento, venne introdotta la tecnica del "point rentré" grazie alla quale fu possibile rappresentare sul tessuto la tridimensionalità (si rimanda in particolare a A. Jolly. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002). Con tale sistema di tessitura ogni limitazione veniva a cadere: quasi a voler gareggiare con il ricamo, l'arazzo e la pittura, dalle stoffe emergevano, con vigore plastico, non solo fiori, frutti o motivi vegetali, ma anche veri e propri brani di natura morta, sculture, elementi architettonici e paesaggi. Questi decori si esplicano non solo in sontuose stoffe, cariche di trame supplementari, ma anche su manufatti meno opulenti, fra cui il damasco (fra i molteplici esempi si veda Markowsky, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 324, scheda n. 565; C. Aribaud, Soieries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècles, catalogo della mostra di Tolosa, Parigi 1998, p. 153, scheda n. 56; G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, p. 342, scheda n. 116 di C. Rigoni; . L.

NSC - Notizie storico-critiche

Bovenzi, Il patrimonio tessile della Valle Grana: XVII e XVIII secolo, in Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia, Peveragno 2004, pp. 167-168; A. Jolly, 2002, pp. 190-195, schede nn. 100-104). Tale tipologia decorativa venne prodotta, spesso senza alcuna variante, fino al XX secolo (sulla ripresa dei motivi decorativi in campo tessile si veda D. Davanzo Poli, Il tessile a Venezia tra '800 e '900, in Mercato e travestimento. L'artigianato d'arte e Venezia fine '800 inizi '900, catalogo della mostra, Venezia 1984, pp. 13-14; A. Jolly, 2002, pp. 384-386; D. Davanzo Poli (a cura di), Il genio della tradizione. Otto secoli di vellutti a Venezia; la Tessitura Bevilacqua, catalogo della mostra, Venezia 2004), come illustra il parato preso in esame: la tecnica di tessitura col telaio meccanico e una certa rigidità nel decoro sono elementi fondamentali per datare il tessuto non prima della metà del XIX secolo. L'analisi stilistica e tecnica appare pienamente confermata dall'iscrizione sulla pianeta, attraverso la quale emerge che il parato fu donato da una certa Berra nel 1921. Potrebbero essere coevi anche i galloni, confrontabili con quelli prodotti dalla ditta Bertarelli (Catalogo generale della ditta Fratelli Bertarelli, Milano s.d., p. 556, fig. 1011).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227363

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

Bovenzi G. L.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)